



CITTÀ DI BIELLA

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

Settore Servizi Sociali

CENTRO DI COSTO:

Ufficio Operativo - Settore VII

f.to L'estensore dell'atto
(Rossana Papa)

OGGETTO:	APPROVAZIONE <i>DELL'ELENCO ASPIRANTI ASSEGNATARI</i> DI ALLOGGI DI RISULTA DI EDILIZIA SOCIALE E COMUNALI NON DI EDILIZIA SOCIALE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA.
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 157 DEL 29/04/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Premesso che :

la Legge Regionale n. 3/2010 "Norme in materia di edilizia sociale" prevede:

- che i Comuni sono autorizzati ad assegnare un'aliquota non eccedente il 25%, arrotondata all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, al di fuori delle graduatorie di cui all'art. 5, per far fronte alle situazioni di emergenza abitativa previste con il regolamento di cui all'art. 2, comma 5. Tale quota è elevata di un'ulteriore aliquota non eccedente il 25% per i Comuni ad alta tensione abitativa;
- che per le assegnazioni degli alloggi effettuate su riserva devono comunque sussistere i requisiti prescritti dall'art. 3 della L.R. 3/2010, che sono accertati dalla Commissione di cui all'art. 7 della citata Legge Regionale;
- che in presenza di situazioni di emergenza abitativa per cui sussistono condizioni di particolare urgenza accertate dal Comune, quest'ultimo procede, anche in deroga al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 L.R. 3/2010, purché nell'ambito della quota di riserva, a sistemazioni provvisorie che non possono eccedere la durata di due anni, non prorogabili o rinnovabili;

l'art. 6 del Regolamento regionale DPGR n. 12 "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, in attuazione dell'art. 2, comma 5 L.R. 3/2010" enuclea le situazioni di emergenza abitativa ai fini dell'applicazione dell'art. 10 della citata Legge Regionale come segue:

- nuclei assoggettati a procedure esecutive di sfratto o a decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o a rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge;
- nuclei che devono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di ordinanza di sgombero o in conseguenza di eventi calamitosi che lo rendano inutilizzabile;
- nuclei che abitano un alloggio dichiarato, dalla competente azienda sanitaria locale, non idoneo all'abitazione, in relazione alle condizioni di salute di uno o più degli occupanti;

- nuclei che si trovano nella condizione di profughi o rifugiati;
- soggetti che risultino ospiti da almeno tre mesi di dormitori pubblici o di altra struttura alloggiativa procurata a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica.

Dato atto che con D.G.C. n. 6 del 14/01/2013 venivano approvati i criteri per assegnazione a nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa di alloggi di edilizia sociale con utilizzo della riserva ai sensi della L. R. 3/2010 e di alloggi comunali non di edilizia sociale (L. 431/98);

Posto che l'Ufficio preposto ha istruito numerose istanze di nuclei che si trovano in situazione di emergenza abitativa;

Preso atto che in data 27/04/16 il gruppo tecnico di lavoro composto dalla Dirigente dei Servizi sociali, dal Coordinatore responsabile delle Assistenti sociali, da due rappresentanti dell'Ufficio Politiche abitative, ha aggiornato le istanze dei soggetti già presenti nella lista precedentemente approvata, ha verificato le istanze presentate da nuclei familiari o singoli soggetti in condizioni di grave disagio sociale ed abitativo, valutandone il possesso dei requisiti .

Dal gruppo tecnico è emerso che, quattro istanze non sono in possesso dei requisiti previsti, una istanza risulta scaduta ed una non ha integrato la documentazione richiesta nei termini prescritti, pertanto ai sensi della D.G.C. n. 6 del 14/01/2013, i soggetti sono stati esclusi dall'*elenco degli aspiranti assegnatari*.

Attesa quindi l'urgenza di :

- procedere all'approvazione dell'elenco degli aspiranti assegnatari, come da allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- inserire nella predetta lista anche quei nuclei che, alla luce delle intervenute modifiche, non risultano più in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 3 e 10 della L.R. 3/2010, e che pertanto potranno diventare assegnatari solamente di alloggi di proprietà comunale non di edilizia sociale, ovvero di alloggi di edilizia sociale che non potranno eccedere la durata di due anni, non prorogabili o rinnovabili.

Che questa ultima opzione dovrà essere utilizzata solo nei casi urgenti e indifferibili e dovrà essere approvata con apposito atto di Giunta così come previsto dalla D.G.C. n. 6 del 14/01/2013.

Visti altresì :

il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

l'art. 90 del vigente Statuto Comunale;

affidati alla gestione di ciascun responsabile di servizio;

Dato atto che non trattasi di atto discrezionale;

Ritenuta pertanto la propria competenza;

D E T E R M I N A

- a) di approvare l'elenco degli aspiranti assegnatari, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, risultante dalla valutazione delle istanze sulla base dei requisiti previsti dalla L.R. 3/2010 e dal relativo regolamento attuativo e dei criteri in precedenza individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 14/01/2013;
- b) di dare atto che:
- le istanze che non risultano in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 10 della L.R. 3/2010, sono state inserite nella lista in qualità di aspiranti assegnatari di alloggi comunali non di Edilizia sociale o di alloggi di Edilizia sociale che non potranno eccedere la durata di due anni, non prorogabili o rinnovabili;
 - questa ultima opzione dovrà essere utilizzata solo nei casi urgenti e indifferibili e dovrà essere approvata con apposito atto di Giunta;
 - le assegnazioni avvengono nell'ambito della riserva, per l'anno 2015, prevista dalla L.R. 3 del 17/02/2010;
 - i successivi atti finalizzati all'assegnazione agli aventi diritto, verranno espletati dall'Ufficio Politiche Abitative;

f.to IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Germana Romano)